

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

Richiesta di contributo per investimenti a favore degli operatori agrituristici con aiuti secondo la regola comunitaria definita "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore.

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare o del legale rappresentante

da rilasciarsi o in presenza del funzionario addetto a ricevere l'istanza ovvero, se inviata per posta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ e residente in Comune di _____ Prov. _____
 Via/Piazza _____
 in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (indicare la ragione sociale)

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

D I C H I A R A alla data odierna:

(barrare e completare le parti che interessano)

- di non aver richiesto aiuti secondo la regola comunitaria definita "de minimis"** negli anni precedenti;
- di aver richiesto aiuti secondo la regola comunitaria "de minimis"** negli anni precedenti, così come di seguito indicati:

Data richiesta	Riferimento normativo	Ente erogatore	Importo

- di aver ottenuto nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti secondo la regola comunitaria definita "de minimis"**, così come di seguito indicati:

Data concessione	Riferimento normativo	Ente erogatore	Importo

Letto, confermato e sottoscritto

FIRMA DEL DICHIARANTE^(*) ^(**)

li _____

AVVERTENZE

(*) Alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

(**)Qualora le informazioni fornite dovessero subire successive modifiche o aggiornamenti, il dichiarante è tenuto a contattare immediatamente la Provincia di Udine predisponendo una nuova dichiarazione.

NOTE ESPLICATIVE

Gli aiuti secondo la regola comunitaria definita "de minimis" sono disciplinati con regolamento della Commissione Europea (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (pubblicato in G.U.C.E. 28 dicembre 2006, n. L 379). Si segnala in particolare che:

- L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 Euro su un arco temporale di *tre anni*. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti (sovvenzione, prestito agevolato, garanzia sul credito) o dall'obiettivo perseguito (cfr. art. 2, § 2).
- Il massimale di cui sopra è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta diretta. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo (ESL). (cfr. art. 2, § 3).
- Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione e del calcolo dell'importo dell'aiuto, nel caso di un prestito agevolato, è il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione (cfr. art. 2, § 4).
- Quando uno Stato membro concede un aiuto "de minimis" ad un'impresa, la informa della natura "de minimis" dell'aiuto stesso e si fa rilasciare dall'impresa *informazioni esaurienti* su eventuali altri aiuti "de minimis" dalla stessa ricevuti nei tre anni precedenti. Lo Stato membro può erogare il nuovo aiuto "de minimis" soltanto dopo aver accertato che il nuovo aiuto non fa salire l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nel periodo di riferimento di tre anni ad un livello eccedente il massimale di cui all'art. 2, paragrafo 2." (cfr. art. 3 § 1).
- Il periodo di riferimento di tre anni, sul quale calcolare i 200.000,00 Euro, deve avere carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", l'importo complessivo di tali aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti deve essere ricalcolato, a ritroso, dalla data dell'ultimo aiuto concesso. L'aiuto "de minimis" si deve considerare erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. La regola del "de minimis" lascia impregiudicata la possibilità che le imprese ricevano, anche per lo stesso progetto, aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione o rientranti in un regolamento di esenzione per categoria (cfr. preambolo, pt. 5).

(La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, comma 1, e 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La presente è esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 10, della Legge 15 maggio 1997 n. 127 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 14, Tab. B, del D.P.R. 642/72, come confermato dall'art. 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.)
E' ammessa la presentazione anche via fax o a mezzo posta.

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione Provinciale in qualità i incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti.
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di legge. Tale comunicazione è necessaria per lo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente.
5. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Udine, avente sede in Udine, in Piazza Patriarcato n. 3.
6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente pro-tempore del Servizio Agricoltura, Attività Produttive e Relazioni Internazionali.
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n. 196/2003 - Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.